



Uno degli svariati corsi Difesa donna®, tenuti nella provincia milanese dall'istruttore Stefano Marotta e dal suo staff della For my security, all'interno di un importante progetto finanziato dalla regione Lombardia

d'insegnamento sia a corpi militari che di polizia, nonché **unico rappresentate Akea in Puglia** e insegnante di *krav maga* di lunga esperienza. Il 1° corso di formazione istruttori di *Air gun self-defence* si è tenuto presso la sede della Scudo psp di *sifu/guro* Citarelli, a Frosinone, sotto la direzione del maestro Fernando Colaci. L'iniziativa, in **assoluta la prima sul territorio nazionale**, nasce con l'intento di formare insegnanti in grado di dare un **addestramento adeguato sull'uso difensivo e operativo dell'arma da fuoco**, arricchendo i propri programmi tecnici relativi alla difesa personale che possono rivolgersi sia a semplici cittadini sia ad operatori della sicurezza. Dai primi rudimenti sull'arma da fuoco e tecniche di tiro, alle tecniche di disattivazione e disarmo, il corso ha visto impegnato la prima generazione di neoistruttori in una tre giorni intensa, per un totale di 30 ore, al fine di ottenere la qualifica di 1° livello di *Air gun self-defence*. Utilizzare delle pistole a Co2 offre il vantaggio di **affrontare l'argomento dell'arma da fuoco a 360°**, direttamente presso le proprie palestre, in **totale sicurezza**. Non è un gioco e questo si capisce

dalla **sensibilità etica e legale** che il maestro Colaci mette in questo tipo di formazione. Purtroppo il **tema delle armi è sempre più attuale** e, per chi si occupa di "reality based self-defence" (termine che ormai distingue i **metodi di difesa basati sulla realtà moderna del conflitto** da arti marziali e sport da combattimento che hanno altre finalità) non è più possibile non tenerne conto. L'Akea, da anni impegnata nella didattica di programmi e metodologie che hanno come tema l'uso e la difesa di armi da taglio e contundenti in genere, fin dall'inizio della collaborazione con il maestro Thomas Sipin (ex-Swat team, formatore Asp e ideatore di *Hardend target* e *Training solution*) ha compreso l'**importanza delle armi da fuoco per completare una visione totale sulla difesa personale**. Per maggiori informazioni: maestro Andrea Citarelli, 3476711800, o consulta il sito [www.airgunselfdefence.com](http://www.airgunselfdefence.com).

### Quello che le donne non dicono

"Quello che le donne non dicono" è il titolo, ma soprattutto il filo conduttore, del **progetto delle associazioni Albatros di**

Legnano (Mi) e For my security di Turbigo (Mi) che si è classificato al primo posto del bando regionale 2010 della L.23/99, ottenendo i **finanziamenti della regione Lombardia** per la realizzazione di attività e servizi all'interno dei comuni del Castanese. Il progetto mira a costruire una rete attiva a **sostegno delle donne sensibili alla tematica della violenza**, affrontando tematiche legate al sostegno psicologico e legale. Il progetto ha previsto anche diversi corsi Difesa donna tenuti dagli istruttori di *For my security*: **Stefano Marotta**, istruttore livello avanzato, **Silvia Monticelli** e **Giovanni Baga**, istruttori livello base, che ha visto la partecipazione di circa 150 donne. Ci auguriamo che, nonostante il periodo di tagli su tutti i fronti, non passi in secondo piano la sicurezza delle donne e altre regioni seguano questo esempio.

### Sotto minaccia armata

Il direttore del Combat Center Bologna, il *full-instructor sifu/guro* Moreno Martelli, ha tenuto un seminario dedicato alle **difese da minaccia armata, da pistola e coltello**.

Sifu Moreno Martelli e gli allievi che hanno esplorato la minaccia armata in tutti i suoi aspetti. La soluzione proposta è stata semplice, ma frutto di anni di ricerca del tecnico bolognese



Il nostro associate instructor Claudio Torre, diplomato stuntman alla Imago Models Actors & Stuntmen Academy sul set degli spot "virali" per Sky apparsi sul web nella promozione natalizia. Da sinistra: sifu Claudio Torre, versione Babbo Natale Swat Team, due colleghi e il regista Alessandro Dominici negli studi della Akita Films

L'obiettivo dello stage era aumentare la consapevolezza dei partecipanti riguardo le armi in genere e in particolare quelle da taglio e da fuoco. Dopo 40 minuti di pratica, nessuno si era ancora accorto che, tra le armi da allenamento, c'era una vera Glock 19 calibro 9 vera, con un proiettile inerte inserito in canna... i partecipanti hanno tratto la conclusione come sia impossibile, se non si conoscono le corrette procedure, riconoscere un'arma vera da una replica soft air o Co2.

Il maestro Martelli ha lavorato per inoltre per unificare tutte le situazioni di minaccia in gruppi (suddividendo le aree del corpo sotto tiro in quattro zone distinte), per limitare il più possibile le tecniche da applicare: **con solo tre soluzioni difensive si è riusciti a contrastare efficacemente la minaccia da qualsiasi angolazione**, indipendentemente dal tipo di arma impugnata, concludendo ogni volta con la proiezione al suolo e il disarmo. La più grande soddisfazione è arrivata dal livello di efficacia raggiunto dai partecipanti non praticanti di arti marziali.

Una parte molto importante dello stage è stata quella riservata **all'analisi delle situazioni di minaccia armata**: capire se è necessario reagire o no, valutando cosa vuole l'aggressore, il luogo in cui ci si trova, l'eventuale presenza di altre persone, e quali rischi si corrono in seguito a una reazione violenta (o alla decisione di non reagire). Queste valutazioni possano poi influire anche sulla violenza della reazione e sulle eventuali giustificazioni a livello legale.